



Servizio Nazionale di Valutazione

**GUIDA ALLA LETTURA
PROVA DI ITALIANO**

Classe seconda – Scuola primaria

Anno scolastico 2023/2024

Relazione tra la Prova di italiano SNV della scuola primaria (INVALSI) e le Indicazioni Nazionali (MIUR)

Con questa nota si vuole esplicitare la relazione tra i quesiti della prova di italiano e le Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola del primo ciclo di istruzione. Tutte le domande della prova di II e di V sono incentrate su punti nodali per la ricostruzione del significato. In particolare indagano quei punti che possono rappresentare “degli ostacoli alla comprensione dei testi che possono annidarsi a livello lessicale o sintattico oppure al livello della strutturazione logico-concettuale” (MIUR 2012, p. 29). Le domande sono costruite in modo da tenere conto degli “indizi utili a risolvere i nodi della comprensione” (ibidem, p. 32) e alcune di esse chiamano in causa “strategie per analizzare il contenuto” (ibidem, p. 32), mettendo l’accento sia sul risultato della comprensione sia sul processo per raggiungerlo. Nel suo complesso la prova si propone di sollecitare un lavoro di “ricerca di risposte a domande di senso” (ibidem, p. 29).

Le domande pongono quei problemi che occorre risolvere per costruire il significato del testo e quindi richiedono

- la messa in atto di operazioni cognitive (p. 28)
- l’attivazione dei numerosi processi cognitivi (p. 29)
- la riflessione che concorre a sviluppare le capacità di categorizzare, di connettere, di analizzare, di indurre e dedurre (p. 30).

Nella Tabella che segue (Tabella 1) abbiamo collegato i “macro-aspetti di comprensione della lettura” specificati nel Quadro di riferimento INVALSI 2018 (in base ai quali è classificato ciascun quesito della prova), con i “traguardi” di fine scuola primaria delle Indicazioni Nazionali e con i relativi “obiettivi di apprendimento” della classe terza e quinta (Tabella 1).

Tab. 1 - Collegamento tra aspetti del QdR Invalsi e Indicazioni Nazionali

Aspetti della comprensione della lettura (QdR INVALSI, 2018)	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)
Macro-aspetto 1 <i>Localizzare e individuare informazioni all'interno del testo.</i>	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua (...) le informazioni principali (...) (p. 31)	Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. (p. 31) Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. (p. 31)	Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi (...) (p. 32)

Aspetti della comprensione della lettura (QdR INVALSI, 2018)	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)
<p>Macro-aspetto 2 Ricostruire il significato del testo a livello locale o globale.</p>	<p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. (p. 31)</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. (p. 31)</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. (p. 31)</p>	<p>(...) comprendere il significato di parole non note in base al testo (p. 31)</p> <p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. (p. 32)</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. (p. 31)</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. (p. 31)</p>	<p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). (p. 33)</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. (p. 33)</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. (p. 33)</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. (p. 32)</p> <p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. (p. 32)</p>

Aspetti della comprensione della lettura (QdR INVALSI, 2018)	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)
<p>Macro-aspetto 3 <i>Riflettere sul contenuto o sulla forma del testo, a livello locale o globale, e valutarli</i></p>	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale (...), utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. (p. 31)</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, (...) e formula su di essi giudizi personali. (p. 31)</p>	<p>Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. (p. 31)</p>	<p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. (p. 33)</p> <p>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. (p. 33)</p>

Nelle I.N. non sono declinati gli obiettivi che riguardano le operazioni di elaborazione del testo, che permettono di passare dall'individuare al costruire informazioni e relazioni. Quindi la descrizione delle domande di ricostruzione del significato fatta con gli obiettivi delle I.N. risulta incompleta rispetto alle operazioni implicate.

Principali caratteristiche della prova

Tab.2 Distribuzione dei quesiti per tipo di testo

Tipo di testo	Numero di quesiti
Testo narrativo	14
Esercizi	2
TOTALE	16

NOTE SUL TESTO

COME EBBE ORIGINE L'ARCOBALENO

Il testo proposto per la prova della seconda classe di scuola primaria è un racconto che presenta alcune delle caratteristiche del genere della fiaba. La storia è ambientata in un piccolo villaggio e il titolo preannuncia che nel testo verrà spiegato come nasce l'arcobaleno.

Protagoniste sono Anna e Berta due streghe gemelle, identiche come due gocce d'acqua, la cui unica differenza consiste nel fatto che Anna ama la pioggia e odia il sole mentre Berta, al contrario, ama il sole e odia la pioggia. L'umore delle due streghe cambia in relazione alle condizioni meteorologiche: quando c'è il sole Anna è di pessimo umore, mentre è attiva e felice quando piove, viceversa Berta.

La storia subisce una svolta quando, in un giorno di sole, Anna decide di far valere le sue conoscenze di stregoneria per far piovere. Poco dopo Berta, indispettita, reagisce pronunciando una formula magica che fa tornare il sole. I due incantesimi hanno come conseguenza l'apparizione dell'arcobaleno, la cui vista lascia le streghe al tempo stesso meravigliate e orgogliose di essere state proprio loro a provocarlo. La storia si chiude con l'osservazione da parte di Berta del perché è comparso l'arcobaleno che "si forma quando cade la pioggia e splende il sole contemporaneamente" e che in questo modo suggella la pace tra le due sorelle.

Il ritmo della vicenda è piuttosto sostenuto ed è caratterizzato dalla specularità delle situazioni: a ogni azione di una strega corrisponde la reazione opposta della gemella, in un crescendo che culmina con l'apparizione dell'arcobaleno che risolve la situazione di rivalità.

La narrazione è caratterizzata da una scrittura semplice e lineare, con pochi dialoghi, molto brevi.

Le frequenti immagini di Anna e Berta, collocate accanto ad alcune domande e caratterizzate dai piccoli disegni che rimandano alla pioggia e al sole, mirano a facilitare la focalizzazione del personaggio cui si riferiscono le domande in questione.

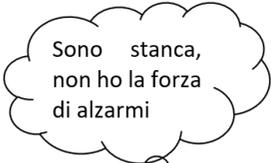
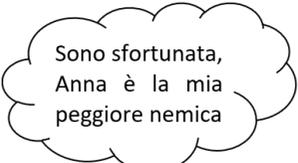
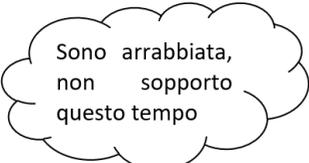
DOMANDA	Caratteristiche, descrizione del compito e commento								
<p>L'inizio del racconto dà alcune informazioni su Anna e Berta che permettono di rispondere alle domande che seguono.</p> <p>A1. Chi ama il sole?</p> <table data-bbox="136 424 1115 584"> <tr> <td>Anna</td> <td>Berta</td> <td>Tutte e due</td> <td>Nessuna delle due</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> (A)</td> <td><input type="checkbox"/> (B)</td> <td><input type="checkbox"/> (C)</td> <td><input type="checkbox"/> (D)</td> </tr> </table>	Anna	Berta	Tutte e due	Nessuna delle due	<input type="checkbox"/> (A)	<input type="checkbox"/> (B)	<input type="checkbox"/> (C)	<input type="checkbox"/> (D)	<p>Testo narrativo: COME EBBE ORIGINE L'ARCOBALENO</p> <p>RISPOSTA CORRETTA</p> <p>B</p> <p>DESCRIZIONE</p> <p>Il quesito richiede di individuare a chi è attribuita nel testo un'informazione (amare il sole). L'informazione, riportata nella domanda in forma parafrastica rispetto alla sua prima occorrenza nel testo (avrebbe voluto che splendesse sempre il sole), è associata ad uno dei due personaggi del racconto (Berta) e ne costituisce il tratto distintivo, che ritorna lungo tutto il testo. Per quanto l'informazione circa il tratto che distingue i due personaggi dovrebbe essere disponibile nella rappresentazione semantica alla fine della lettura, può essere necessario tornare al testo per individuare o confermare il nome del personaggio.</p> <p>RIFERIMENTI INDICAZIONI NAZ.</p> <p>Il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza; - leggere testi (...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
Anna	Berta	Tutte e due	Nessuna delle due						
<input type="checkbox"/> (A)	<input type="checkbox"/> (B)	<input type="checkbox"/> (C)	<input type="checkbox"/> (D)						
TIPO DI ITEM									
Domanda a scelta multipla semplice									
MACRO-ASPETTO PREVALENTE									
1 - Localizzare e individuare informazioni all'interno del testo									

DOMANDA	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A2. Chi ama la pioggia?</p> <p>Anna Berta Tutte e due Nessuna delle due</p> <p><input type="checkbox"/>_(A) <input type="checkbox"/>_(B) <input type="checkbox"/>_(C) <input type="checkbox"/>_(D)</p>	<p>Testo narrativo: COME EBBE ORIGINE L'ARCOBALENO</p> <p>RISPOSTA CORRETTA</p> <p>A</p> <p>DESCRIZIONE</p> <p>Il quesito richiede di individuare a chi è attribuita nel testo un'informazione (amare la pioggia). L'informazione, riportata nella domanda in forma letterale rispetto alla sua prima occorrenza nel testo, è associata a uno dei due personaggi del racconto (Anna), e ne costituisce il tratto distintivo che ritorna lungo tutto il testo. Per quanto l'informazione circa il tratto che distingue i due personaggi dovrebbe essere disponibile nella rappresentazione semantica alla fine della lettura, può essere necessario tornare al testo per individuare o confermare il nome del personaggio.</p> <p>RIFERIMENTI INDICAZIONI NAZ.</p> <p>Il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza; - leggere testi (...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
TIPO DI ITEM	
Domanda a scelta multipla semplice	
MACRO-ASPETTO PREVALENTE	
1 - Localizzare e individuare informazioni all'interno del testo	

DOMANDA	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A3. Chi ha studiato le arti magiche?</p> <p>Anna Berta Tutte e due Nessuna delle due</p> <p><input type="checkbox"/>_(A) <input type="checkbox"/>_(B) <input type="checkbox"/>_(C) <input type="checkbox"/>_(D)</p>	<p>Testo narrativo: COME EBBE ORIGINE L'ARCOBALENO</p> <p>RISPOSTA CORRETTA</p> <p>C</p> <p>DESCRIZIONE</p> <p>Il quesito richiede di individuare a chi è attribuita nel testo un'informazione (avere studiato le arti magiche). Questa è associata implicitamente alla qualifica dei due personaggi come "streghe" fin dall'incipit del racconto, riprende alla lettera quanto detto esplicitamente più avanti ("le streghe gemelle avevano studiato a fondo le arti magiche") e ritorna lungo tutto il testo. Per questo l'informazione dovrebbe essere presente nella rappresentazione semantica costruita leggendo ed essere disponibile senza bisogno di ritornare al testo.</p> <p>RIFERIMENTI INDICAZIONI NAZ.</p> <p>Il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza; - leggere testi (...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
TIPO DI ITEM	
Domanda a scelta multipla semplice	
MACRO-ASPETTO PREVALENTE	
1 - Localizzare e individuare informazioni all'interno del testo	

DOMANDA	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A4. Il testo dice che Anna e Berta sono “uguali come due gocce d’acqua”. Che cosa si vuole dire con questa espressione?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Anna e Berta sono così piccole che sembrano delle gocce d’acqua</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Anna e Berta si somigliano così tanto che è difficile distinguerle</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Anna e Berta si muovono così veloci che sembrano gocce di pioggia</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Anna e Berta hanno la pelle così chiara che sembra trasparente</p>	<p>Testo narrativo: COME EBBE ORIGINE L’ARCOBALENO</p> <p>RISPOSTA CORRETTA</p> <p>B</p> <p>DESCRIZIONE</p> <p>Il quesito richiede di costruire il significato di una espressione idiomatica (essere “uguali come due gocce d’acqua”) che descrive i due personaggi, che può essere ricavato dal contesto. Per rispondere ci si può basare sul primo termine di quell’espressione (sono <u>uguali</u> come due gocce d’acqua), che aiuta a riconoscere la risposta corretta come una parafrasi esplicativa di quell’espressione (si somigliano così tanto che è difficile distinguerle). L’elaborazione è anche supportata da altre informazioni date in quella stessa parte del testo che sono direttamente o indirettamente in relazione con l’espressione da spiegare (direttamente: essere gemelle; indirettamente: il fatto che “l’<u>unica</u> differenza” riguardi i loro gusti e non il loro aspetto).</p> <p>RIFERIMENTI INDICAZIONI NAZ.</p> <p>Il quesito si colloca nell’ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto; - leggere testi (...) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
TIPO DI ITEM	
Domanda a scelta multipla semplice	
MACRO-ASPETTO PREVALENTE	
2 - Ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale	

DOMANDA	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A5. “Al mattino, quando si svegliava, Anna teneva gli occhi chiusi per sentire meglio”. Che cosa vuole sentire meglio Anna?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Vuole sentire se fuori c’è il rumore della pioggia</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Vuole sentire se qualcuno si muove in casa</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Vuole sentire se Berta sta facendo un incantesimo</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Vuole sentire se qualcuno gioca in giardino</p>	<p>Testo narrativo: COME EBBE ORIGINE L’ARCOBALENO</p> <p>RISPOSTA CORRETTA</p> <p>A</p> <p>DESCRIZIONE</p> <p>Il quesito richiede di esplicitare un’informazione, servendosi delle informazioni date in quella stessa parte di testo. La parte di testo da esplicitare è riportata nella domanda e l’informazione che rende testualmente fondata l’inferenza viene subito dopo nel testo (“quando udiva un gocciolio sul tetto...”). Le informazioni che permettono di rispondere potrebbero inoltre essere disponibili nella rappresentazione semantica costruita con la lettura dell’intero testo, senza bisogno di ritornarvi.</p> <p>RIFERIMENTI INDICAZIONI NAZ.</p> <p>Il quesito si colloca nell’ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - (...) porsi domande (...) durante la lettura del testo; - leggere testi (...) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
TIPO DI ITEM	
Domanda a scelta multipla semplice	
MACRO-ASPETTO PREVALENTE	
2 - Ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale	

DOMANDA	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A6. “Berta invece si tirava la coperta sulla testa, indispettita, decisa a starsene tutto il giorno a letto”. In base al testo, che cosa può pensare Berta quando si tira indispettita la coperta sulla testa?</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: flex-start;"> <div style="text-align: center;">  <p>A. <input type="checkbox"/></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>B. <input type="checkbox"/></p> </div> </div> <div style="text-align: center; margin: 10px 0;">  </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: flex-start;"> <div style="text-align: center;">  <p>C. <input type="checkbox"/></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>D. <input type="checkbox"/></p> </div> </div>	<p>Testo narrativo: COME EBBE ORIGINE L'ARCOBALENO</p> <p>RISPOSTA CORRETTA</p> <p>D</p> <p>DESCRIZIONE</p> <p>Il quesito richiede di ipotizzare la reazione di uno dei due personaggi del racconto (il pensiero di Berta) in un dato momento della storia (quando si tira la coperta sulla testa). Il quesito segnala che si chiede al lettore di fare un'ipotesi (che cosa <u>può pensare</u> Berta), e quindi di aggiungere qualcosa al testo, e specifica che la risposta deve essere ancorata al testo e tenerne conto (In base al testo). La risposta corretta (Sono arrabbiata, non sopporto questo tempo) è coerente con tutta la prima parte del racconto e questo ne facilita il riconoscimento.</p> <p>RIFERIMENTI INDICAZIONI NAZ.</p> <p>Il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - (...) porsi domande (...) durante la lettura del testo; - leggere testi (...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
TIPO DI ITEM	
Domanda a scelta multipla semplice	
MACRO-ASPETTO PREVALENTE	
2 - Ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale	

DOMANDA	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A7. Nel racconto si dice che Anna aveva studiato la “stregoneria della pioggia” e Berta “la stregoneria del sole”. Che cosa avevano imparato le due sorelle?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Avevano imparato a far cambiare le stagioni</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Avevano imparato una a far piovere e l'altra a far brillare il sole</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Avevano imparato a trasformare le cose in acqua e in luce</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Avevano imparato una a essere felice d'inverno e l'altra d'estate</p>	<p>Testo narrativo: COME EBBE ORIGINE L'ARCOBALENO</p> <p>RISPOSTA CORRETTA</p> <p>B</p> <p>DESCRIZIONE</p> <p>Il quesito richiede di esplicitare un'informazione (che cosa hanno imparato Anna e Berta con lo studio della stregoneria rispettivamente della pioggia e del sole) necessaria alla piena comprensione del testo. L'inferenza richiesta si basa sull'elaborazione di una parte centrale e saliente del testo e l'informazione potrebbe essere disponibile alla fine della lettura senza bisogno di ritornare al testo.</p> <p>RIFERIMENTI INDICAZIONI NAZ.</p> <p>Il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere testi (...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
TIPO DI ITEM	
Domanda a scelta multipla semplice	
MACRO-ASPETTO PREVALENTE	
2 - Ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale	

DOMANDA	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A8. Nel testo si dice che “Un venerdì era una giornata di sole e Anna, come sempre, era di cattivo umore”. Che cosa puoi aggiungere a questa frase per renderla più chiara?</p> <p>Un venerdì era una giornata di sole...</p> <p>A. <input type="checkbox"/> ...e Anna, come sempre quando era venerdì, era di cattivo umore</p> <p>B. <input type="checkbox"/> ...e Anna, come sempre quando non sapeva cosa fare, era di cattivo umore</p> <p>C. <input type="checkbox"/> ...e Anna, come sempre quando c’era il sole, era di cattivo umore</p> <p>D. <input type="checkbox"/> ...e Anna, come sempre quando era con sua sorella, era di cattivo umore</p>	<p>Testo narrativo: COME EBBE ORIGINE L’ARCOBALENO</p> <p>RISPOSTA CORRETTA</p> <p>C</p> <p>DESCRIZIONE</p> <p>Il quesito richiede di ricostruire un’informazione mancante in una frase, in modo da accrescere la coerenza di quest’ultima e quindi la comprensibilità. L’integrazione richiesta coincide con un’informazione saliente ed è supportata da tutta la parte precedente del testo. La risposta potrebbe quindi essere disponibile senza bisogno di ritornare al testo.</p> <p>RIFERIMENTI INDICAZIONI NAZ.</p> <p>Il quesito si colloca nell’ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere testi (...) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
TIPO DI ITEM	
Domanda a scelta multipla semplice	
MACRO-ASPETTO PREVALENTE	
2 - Ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale	

DOMANDA	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A9. Nel testo si dice “Poi d’un tratto” ad Anna “venne un’idea. «Io sono una strega della pioggia!» gridò. «Quello stupido sole ha finito di irritarmi!»”.</p> <p>Quale idea viene ad Anna?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> L’idea di smettere di essere irritata</p> <p>B. <input type="checkbox"/> L’idea di chiudersi in casa per non vedere il sole</p> <p>C. <input type="checkbox"/> L’idea di andare a giocare per distrarsi</p> <p>D. <input type="checkbox"/> L’idea di fare piovere con un incantesimo</p>	<p>Testo narrativo: COME EBBE ORIGINE L’ARCOBALENO</p> <p>RISPOSTA CORRETTA</p> <p>D</p> <p>DESCRIZIONE</p> <p>Il quesito richiede di esplicitare un’informazione (quale idea sia venuta ad Anna). L’informazione mancante può essere inferita basandosi su quanto viene immediatamente dopo nel testo («Io sono una strega della pioggia!» gridò. «Quello stupido sole ha finito di irritarmi!»), oppure ricostruita stabilendo una relazione coreferenziale (tra l’idea annunciata e la descrizione di quanto Anna fa, da “andò in cucina” fino a “... cominciarono a cadere grosse gocce di pioggia”). L’integrazione richiesta coincide con un’informazione saliente, la cui costruzione è supportata dall’intero racconto, e potrebbe essere possibile rispondere senza ritornare al testo.</p> <p>RIFERIMENTI INDICAZIONI NAZ.</p> <p>Il quesito si colloca nell’ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere testi (...) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
TIPO DI ITEM	
Domanda a scelta multipla semplice	
MACRO-ASPETTO PREVALENTE	
2 - Ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale	

DOMANDA	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<div data-bbox="159 292 309 432" data-label="Image"> </div> <p data-bbox="159 453 696 555">A10. Nel testo qui a fianco si dice “Berta entrò in cucina, vide il pentolone fumante sul fuoco e capì”.</p> <p data-bbox="226 576 696 639">Che cosa capisce Berta quando vede il pentolone sul fuoco?</p> <p data-bbox="226 727 1032 1018"> A. <input type="checkbox"/> Capisce che l’acqua bolle da molto tempo B. <input type="checkbox"/> Capisce che le nuvole fuori sono provocate dal vapore del pentolone C. <input type="checkbox"/> Capisce che è stato un incantesimo di Anna a provocare la pioggia D. <input type="checkbox"/> Capisce che Anna ha sbagliato formula magica </p>	<p data-bbox="1133 288 1832 316">Testo narrativo: COME EBBE ORIGINE L’ARCOBALENO</p> <p data-bbox="1133 331 1413 359">RISPOSTA CORRETTA</p> <p data-bbox="1133 379 1155 406">C</p> <p data-bbox="1133 427 1312 454">DESCRIZIONE</p> <p data-bbox="1133 470 2089 770">Il quesito richiede di esplicitare un’informazione (che cosa capisce Berta quando vede il pentolone fumante sul fuoco). L’informazione mancante può essere inferita basandosi su quanto viene immediatamente prima nel testo (l’incantesimo fatto da Anna, che mette il pentolone a bollire e pronuncia la formula magica seguito dall’inizio della pioggia). Anche in questo caso l’integrazione richiesta coincide con un’informazione saliente la cui costruzione è supportata dalla parte centrale del racconto e potrebbe essere possibile rispondere senza ritornare al testo.</p> <p data-bbox="1133 791 1559 818">RIFERIMENTI INDICAZIONI NAZ.</p> <p data-bbox="1133 834 2089 898">Il quesito si colloca nell’ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul data-bbox="1144 914 2089 978" style="list-style-type: none"> - leggere testi (...) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
<p data-bbox="152 1050 331 1077">TIPO DI ITEM</p>	
<p data-bbox="152 1098 622 1125">Domanda a scelta multipla semplice</p>	
<p data-bbox="152 1145 566 1173">MACRO-ASPETTO PREVALENTE</p>	
<p data-bbox="152 1190 943 1217">2 - Ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p>	

DOMANDA	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A11. Nell'ultima parte del racconto l'arcobaleno viene chiamato in altri tre modi. Uno è "arco multicolore". Cerca gli altri due modi in cui si parla dell'arcobaleno e scrivili sotto.</p> <p>1.</p> <p>2.</p>	<p>Testo narrativo: COME EBBE ORIGINE L'ARCOBALENO</p> <p>RISPOSTA CORRETTA "arco di sole", "arco di pioggia". Corretta: quando riportano entrambi i modi di dire.</p> <p>DESCRIZIONE Il quesito richiede di riconoscere due dei tre sinonimi testuali di una parola (arcobaleno). La domanda specifica la parte di testo in cui si trovano i sinonimi (l'ultima parte del racconto) e ne fornisce uno dei tre ("arco multicolore"). Gli altri due si trovano nella parte di testo immediatamente successiva al primo e il loro riconoscimento dovrebbe essere facilitato dal ricorrere in entrambi della parola "arco". Il loro riconoscimento è inoltre supportato dall'intero testo, da cui si può ricavare che la differenza tra le formulazioni dipende dal punto di vista del personaggio (per Berta, che ama il sole, è un "arco di sole" e per Anna, che ama la pioggia, è un "arco di pioggia").</p> <p>RIFERIMENTI INDICAZIONI NAZ. Il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p>
TIPO DI ITEM	
Domanda a risposta aperta univoca	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto;
MACRO-ASPETTO PREVALENTE	<ul style="list-style-type: none"> - leggere testi (...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
2 - Ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale	

DOMANDA	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A12. Alla fine del racconto appare l'arcobaleno. Perché appare?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Perché nello stesso momento piove e c'è il sole</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Perché il sole al tramonto si nasconde dietro una nuvola</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Perché il sole scompare quando smette di piovere</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Perché le nuvole sono chiare e c'è molta luce nel cielo</p>	<p>Testo narrativo: COME EBBE ORIGINE L'ARCOBALENO</p> <p>RISPOSTA CORRETTA</p> <p>A</p> <p>DESCRIZIONE</p> <p>Il quesito richiede di individuare un antecedente causale (che cosa fa apparire l'arcobaleno). La domanda specifica la parte del testo a cui si fa riferimento (la fine del racconto), dove l'informazione viene data esplicitamente ("Si forma quando cade la pioggia e splende il sole contemporaneamente"), e viene ripresa nella domanda in forma in parte parafrastica (si usa l'espressione "nello stesso momento" per "contemporaneamente", ecc.). La risposta potrebbe anche essere disponibile come conoscenza pregressa.</p> <p>RIFERIMENTI INDICAZIONI NAZ.</p> <p>Il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza; - leggere testi (...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
TIPO DI ITEM	
Domanda a scelta multipla semplice	
MACRO-ASPETTO PREVALENTE	
1 - Localizzare e individuare informazioni all'interno del testo	

DOMANDA	Caratteristiche, descrizione del compito e commento																
<p>A13. Nel racconto si dice che tra le due sorelle gemelle l'unica differenza è che una ama la pioggia e l'altra il sole. Se pensiamo a quello che vivono le due sorelle in tutto il racconto, che cosa possiamo dire di questa differenza?</p> <p><i>Metti una crocetta per ogni riga.</i></p> <table border="1" data-bbox="165 536 1081 1007"> <thead> <tr> <th></th> <th>VERO</th> <th>FALSO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) È una differenza che <u>non</u> crea problemi</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>b) È una differenza solo per gioco</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>c) È una differenza che rischia di fare litigare</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>d) È una differenza che alla fine fa nascere qualcosa di bello</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		VERO	FALSO	a) È una differenza che <u>non</u> crea problemi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b) È una differenza solo per gioco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c) È una differenza che rischia di fare litigare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d) È una differenza che alla fine fa nascere qualcosa di bello	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Testo narrativo: COME EBBE ORIGINE L'ARCOBALENO</p> <p>RISPOSTA CORRETTA</p> <p>a) Falso b) Falso c) Vero d) Vero</p> <p>Corretta: quando corrette 4 su 4.</p> <p>DESCRIZIONE</p> <p>Il quesito richiede di ragionare su un tratto distintivo dei due personaggi (l'unica cosa che li differenzia) qualificandolo alla luce delle vicende del racconto. Per rispondere occorre considerare ciascuna affermazione e stabilire se sia supportata o meno da quanto succede tra i due personaggi (es: È una differenza che <u>non</u> crea problemi: Berta, quando capisce che Anna ha fatto piovere con un incantesimo, dice che le farà guerra e Anna fa lo stesso con Berta, quando si accorge che ha fatto smettere la pioggia. Quindi non è vero che la loro differenza non crei problemi, ecc..). Questi ragionamenti chiamano in gioco significati costruiti durante la lettura del testo e conoscenze della mappa cognitiva.</p> <p>RIFERIMENTI INDICAZIONI NAZ.</p> <p>Il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - (...) porsi domande (...) durante la lettura del testo; - leggere testi (...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. 	
	VERO	FALSO															
a) È una differenza che <u>non</u> crea problemi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>															
b) È una differenza solo per gioco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>															
c) È una differenza che rischia di fare litigare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>															
d) È una differenza che alla fine fa nascere qualcosa di bello	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>															
TIPO DI ITEM																	
Domanda a scelta multipla complessa																	
MACRO-ASPETTO PREVALENTE																	
3 - Riflettere sul contenuto o sulla forma del testo, a livello locale o globale, valutarli																	

DOMANDA	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A14. In base al testo, che cosa hanno imparato Anna e Berta alla fine di quel venerdì?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Che grazie allo studio si può trovare la soluzione a un problema</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Che anche se il tempo fuori non è quello che si vorrebbe, bisogna accontentarsi</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Che anche se si è diversi, unendo le proprie forze, si può raggiungere un risultato migliore</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Che per ottenere quello che si vuole è necessario essere determinati e rimanere della propria idea</p>	<p>Testo narrativo: COME EBBE ORIGINE L'ARCOBALENO</p> <p>RISPOSTA CORRETTA</p> <p>C</p> <p>DESCRIZIONE</p> <p>Il quesito richiede di considerare la conclusione del racconto (alla fine di quel venerdì) per ricavare un'idea di fondo (che cosa hanno imparato Anna e Berta), andando oltre il significato letterale del testo. Per rispondere si possono mettere a confronto le affermazioni generali date nelle alternative di risposta con le informazioni sui personaggi e sulla conclusione del racconto, per vedere quale di quelle affermazioni sia supportata dal testo.</p> <p>RIFERIMENTI INDICAZIONI NAZ.</p> <p>Il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare nella lettura (...) opportune strategie per analizzare il contenuto; - leggere semplici e brevi testi letterari (...) mostrando di saperne cogliere il senso globale.
TIPO DI ITEM	
Domanda a scelta multipla semplice	
MACRO-ASPETTO PREVALENTE	
3 - Riflettere sul contenuto o sulla forma del testo, a livello locale o globale, valutarli	

DOMANDA	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>B1. Collega con una freccia ogni parola che trovi sulla sinistra alle caratteristiche adatte, espresse nei gruppi da 1 a 6. Guarda l'esempio e poi associa le altre parole ai rispettivi gruppi.</p> <div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: flex-start;"> <div style="width: 45%;"> <p>una zampa</p> <p>un giardino</p> <p>un racconto</p> <p>un cielo</p> <p>uno sguardo</p> <p>un animale</p> </div> <div style="width: 45%;"> <p>Gruppo 1 <i>lunga, unghiate, robusta, anteriore, larga</i></p> <p>Gruppo 2 dolce, affettuoso, tagliente, sincero, sorridente</p> <p>Gruppo 3 domestico, marino, notturno, selvatico, migratore</p> <p>Gruppo 4 fiorito, verde, profumato, botanico, pubblico</p> <p>Gruppo 5 interessante, vero, originale, fantastico, spaventoso</p> <p>Gruppo 6 azzurro, nuvoloso, sereno, stellato, notturno</p> </div> </div>	<p>Esercizi</p> <p>TIPO DI ITEM</p> <p>Domanda a corrispondenza</p> <p>AMBITO</p> <p>Lessico e semantica - Morfologia</p> <p>RISPOSTA CORRETTA</p> <p>Un giardino: Gruppo 4 Un racconto: Gruppo 5 Un cielo: Gruppo 6 Uno sguardo: Gruppo 2 Un animale: Gruppo 3</p> <p>Corretta: quando tutti i collegamenti sono corretti.</p> <p>DESCRIZIONE</p> <p>Per rispondere correttamente lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflettere sul significato dei nomi e degli aggettivi riportati; - individuare per ciascun nome il gruppo di aggettivi che esprimono qualità compatibili con il nome stesso. <p>RIFERIMENTI INDICAZIONI NAZ.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p>

DOMANDA		Caratteristiche, descrizione del compito e commento																														
<p>B2. Per ogni parola scritta nella colonna A, trova la parola che ha il significato contrario nella colonna B e scrivi il numero corrispondente accanto alla parola della colonna A.</p> <p>Guarda l'esempio e poi continua tu.</p> <table border="0"> <thead> <tr> <th>COLONNA A</th> <th></th> <th>COLONNA B</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Es.: felice</i></td> <td>....3....</td> <td>1. buio</td> </tr> <tr> <td>a) comune</td> <td>.....</td> <td>2. calmo</td> </tr> <tr> <td>b) primo</td> <td>.....</td> <td>3. <i>triste</i></td> </tr> <tr> <td>c) acceso</td> <td>.....</td> <td>4. freddo</td> </tr> <tr> <td>d) luminoso</td> <td>.....</td> <td>5. ultimo</td> </tr> <tr> <td>e) agitato</td> <td>.....</td> <td>6. avaro</td> </tr> <tr> <td>f) caldo</td> <td>.....</td> <td>7. pauroso</td> </tr> <tr> <td>g) generoso</td> <td>.....</td> <td>8. raro</td> </tr> <tr> <td>h) coraggioso</td> <td>.....</td> <td>9. spento</td> </tr> </tbody> </table>		COLONNA A		COLONNA B	<i>Es.: felice</i> 3	1. buio	a) comune	2. calmo	b) primo	3. <i>triste</i>	c) acceso	4. freddo	d) luminoso	5. ultimo	e) agitato	6. avaro	f) caldo	7. pauroso	g) generoso	8. raro	h) coraggioso	9. spento	Esercizi
		COLONNA A		COLONNA B																												
		<i>Es.: felice</i> 3	1. buio																												
		a) comune	2. calmo																												
		b) primo	3. <i>triste</i>																												
		c) acceso	4. freddo																												
		d) luminoso	5. ultimo																												
		e) agitato	6. avaro																												
		f) caldo	7. pauroso																												
		g) generoso	8. raro																												
h) coraggioso	9. spento																														
TIPO DI ITEM	Domanda a corrispondenza																															
AMBITO	Lessico e semantica - Morfologia																															
RISPOSTA CORRETTA	<p>a) 8 (raro)</p> <p>b) 5 (ultimo)</p> <p>c) 9 (spento)</p> <p>d) 1 (buio)</p> <p>e) 2 (calmo)</p> <p>f) 4 (freddo)</p> <p>g) 6 (avaro)</p> <p>h) 7 (pauroso)</p> <p>Corretta: quando tutte le parole sono associate correttamente.</p>																															
DESCRIZIONE	<p>Per rispondere correttamente lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere gli aggettivi proposti e comprenderne il significato; - conoscere, anche in modo implicito, il concetto di "significato contrario" di un termine; - individuare, per ogni aggettivo nella prima colonna, l'aggettivo di significato contrario posto nella seconda colonna e abbinarli. 																															
RIFERIMENTI INDICAZIONI NAZ.	Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.																															